



## PARROCCHIE VAL RILATE

1. L'unica modalità che come chiesa abbiamo per far crescere sul territorio la solidarietà e la condivisione è educare alla solidarietà e alla condivisione. L'azione delle Caritas parrocchiali e/o associazioni che sul territorio prima che operare per la carità educano alla carità è fondamentale. L'esperienza che stiamo facendo sul territorio dice proprio che finché non c'è stato un organismo (nel nostro caso la Caritas interparrocchiale) che ha iniziato a fare opera di sensibilizzazione e di educazione molto spesso si correva il rischio di emulare i personaggi della parabola del ricco epulone e del povero Lazzaro, dove il peccato grave che viene denunciato è l'indifferenza, l'incapacità di accorgersi del povero che sta alla nostra porta. Non è facile, specie nei paesi piccoli, pensare che ci possano essere situazioni di disagio. Al massimo si può arrivare a pensare che vivano il disagio le persone immigrate che arrivano in mezzo a noi da paesi che noi riteniamo più poveri. L'opera di educazione e di sensibilizzazione alla carità aiuta invece a prendere consapevolezza di che cosa è "povertà" e di conseguenze di come si può intervenire. L'educazione alla carità ci può aiutare anche a percepire l'altro, nonostante le fragilità, come un dono.